

# SNADIR INFO-POINT

La newsletter ufficiale dello Snadir (Federazione Gilda-Unams)

All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970



## Il rapporto di lavoro degli insegnanti di religione

Il volume "Il rapporto di lavoro degli IdR. Una professionalità in divenire - dalla revisione concordataria alla sentenza della CGUE", di Orazio Ruscica, Segretario Nazionale Snadir, pubblicato per Adierre editrice, analizza l'exkursus storico e normativo che l'insegnamento della religione cattolica ha attraversato negli anni per entrare di diritto nella scuola pubblica italiana e il complesso quadro evolutivo giurisprudenziale che ha riguardato in questi anni la reiterazione abusiva dei contratti a tempo determinato dei docenti di religione, fino ai recenti interventi delle Corti europee, la Corte di giustizia europea e il Comitato europeo per i diritti sociali. Per info e acquisti: [www.adierre.org](http://www.adierre.org)

## Adr: Libri e corsi di formazione per docenti

L'ADR (Associazione Docenti per la Ricerca e la Formazione) è una struttura formativa che opera da oltre 25 anni, in sinergia con il sindacato nazionale Snadir, per valorizzare le condizioni professionali dei docenti di tutto il personale della scuola. Ogni anno i corsi ADR propongono un ampio ventaglio di iniziative in presenza e a distanza, declinate in ogni area del sapere (dalla formazione pedagogica a quella giuridica, da quella teologica a quella didattica) attraverso convegni, corsi e seminari di studio. I corsi sono rivolti a docenti di ogni grado e di tutte le discipline e sono riconosciuti dal MIUR.

## Meno soldi alla scuola con il DEF: la FGU protesta

Approvato il Def 2022 con gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio. La spesa pubblica per la scuola è in calo nei prossimi anni. Rino Di Meglio, coordinatore nazionale della Federazione Gilda-Unams, non ha dubbi: "È inaccettabile che, dopo anni di tagli, sulle risorse destinate alla scuola si abbatta ancora la scure della politica. Il decremento demografico è innegabile, ma perseverare nel relegare l'istruzione al ruolo di cenerentola della spesa pubblica dimostra una grave miopia che il nostro Paese sconterà pesantemente in futuro".

